ISTITUTO COMPRENSIVO
"D'OVIDIO"
P.zza della Repubblica, snc - 86100 Campobasso
Codice Fiscale 92070260705 -Tel. 0874 405821 -- Fax 0874 405779 -- Codice Meccanografico CBIC849004
e-mail:cbic849004@istruzione.it -**PEC**:cbic849004@pec.istruzione.it - **Sito Web**:www.icdovidiocb.edu.it
Scuola Polo Regionale di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

Al Collegio dei Docenti
e, p.c.
Al Consiglio di Istituto
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
Al personale docente e ATA
Alle famiglie degli alunni
All'Albo online
Al sito web dell'Istituzione scolastica
Alla sezione "Amministrazione Trasparente"

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028

Anno scolastico 2026/2027

OGGETTO: indirizzi al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e il quadro normativo vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista	la Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento agli artt. 3, 33 e 34;
Visto	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, e in particolare l'art. 3 relativo al Piano triennale dell'offerta formativa;
Visto	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 25, relativo alle funzioni del dirigente scolastico;
Vista	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 1, comma 14, che ha sostituito l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e disciplina l'elaborazione del PTOF sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
Visto	il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante il *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*;
Viste	la Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, e la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

Visto	il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, con il quale sono state adottate le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*;
Visto	il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le *Linee guida per l'orientamento*, relative alla riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR;
Visto	il D.M. 9 agosto 2025, n. 166 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*;
Visto	il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante il *Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 21 del 27 gennaio 2026 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2026;
Visto	il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, con il quale è stato adottato il *Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici*;
Visto	il decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, concernente la definizione degli obiettivi, degli indicatori e dei relativi target per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027, nonché degli obiettivi specifici di rilevanza regionale;
Tenuto Conto	dell'obiettivo specifico di rilevanza regionale assegnato, per l'a.s. 2026/2027, alle istituzioni scolastiche della Regione Molise, volto ad assicurare il successo formativo degli studenti in termini di competenze acquisite, in una dimensione inclusiva, anche in riferimento alle minoranze linguistiche, ove presenti;
Tenuto Conto	del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 vigente, del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, degli esiti di apprendimento e delle evidenze disponibili nell'Istituto, quali riferimenti per l'individuazione e la successiva declinazione collegiale delle priorità;
Considerato	che il presente Atto di indirizzo definisce la cornice strategica entro la quale il Collegio dei Docenti esercita le proprie competenze di elaborazione curricolare, didattica e progettuale, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle attribuzioni degli organi collegiali;
Ritenuto	necessario orientare l'aggiornamento del PTOF verso priorità coerenti, sostenibili e verificabili, strettamente connesse ai bisogni formativi degli studenti, alle evidenze emerse dai processi di autovalutazione e agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto;

EMANA

il presente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 relativo all'anno scolastico 2026/2027.

1. NATURA E FINALITÀ DELL'ATTO

Il PTOF è il documento nel quale la scuola rende riconoscibile la propria identità culturale e progettuale e traduce in scelte coerenti le priorità educative, curricolari e formative. L'aggiornamento annuale non è, pertanto, un esercizio di accumulo progettuale, ma un atto di selezione e di responsabilità: individua ciò che merita di essere consolidato, ciò che deve essere migliorato e le direzioni sulle quali concentrare l'azione collegiale.

Il presente Atto definisce il quadro di riferimento strategico. Al Collegio dei Docenti compete tradurlo in scelte curricolari, metodologiche, valutative, progettuali e formative, secondo criteri di collegialità, fattibilità e coerenza con il contesto. L'Atto non sostituisce le competenze dell'organo collegiale né prescrive modalità didattiche di dettaglio.

2. PRINCIPI DI INDIRIZZO

Principio	Criterio di applicazione
Centralità degli apprendimenti	Ogni scelta del PTOF deve essere leggibile in rapporto alla qualità degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze, al benessere e alla partecipazione degli studenti.
Equità	La qualità dell'offerta formativa si misura anche nella capacità di ridurre i divari, intercettare precocemente le fragilità e valorizzare potenzialità e talenti.
Coerenza	Curricolo, valutazione, inclusione, orientamento, progettualità e formazione devono concorrere a un disegno unitario e non procedere per ambiti separati.
Collegialità professionale	Dipartimenti, consigli e gruppi di lavoro sono sedi di progettazione, confronto sugli esiti, documentazione e condivisione delle pratiche efficaci.
Innovazione responsabile	Tecnologie e intelligenza artificiale sono strumenti al servizio della didattica e richiedono consapevolezza pedagogica, tutela dei dati, capacità critica e responsabilità.
Valutazione per il miglioramento	RAV, PdM, esiti interni e prove standardizzate devono alimentare decisioni professionali fondate su evidenze e verificabili nel tempo.

3. INDIRIZZI STRATEGICI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

3.1 Curricolo d'Istituto, verticalità e nuove Indicazioni Nazionali

Il Collegio orienterà la progressiva rielaborazione del curricolo d'Istituto in coerenza con le nuove *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221.

A decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, l'adeguamento sarà avviato secondo le modalità e le decorrenze previste dal medesimo decreto, a partire dalle classi interessate dalla prima applicazione, assicurando progressività, coerenza verticale e continuità educativa nei successivi passaggi del percorso scolastico.

La rielaborazione del curricolo dovrà rendere progressivamente riconoscibili i nuclei fondanti delle discipline, i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento, assicurando il raccordo tra progettazione didattica, metodologie, valutazione e certificazione delle competenze.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione delle conoscenze e dei saperi disciplinari, alla loro comprensione significativa e alla capacità di stabilire connessioni tra i diversi ambiti del sapere, attraverso approcci interdisciplinari, laboratoriali e orientati alla partecipazione attiva degli studenti.

L'adeguamento del curricolo sarà accompagnato da un progressivo riallineamento delle progettazioni disciplinari e delle pratiche valutative, evitando una mera sostituzione formale dei riferimenti normativi e favorendo una effettiva ricaduta sulle esperienze di apprendimento degli studenti.

3.2 Qualità degli apprendimenti, RAV e Piano di Miglioramento

Il miglioramento degli esiti costituisce una responsabilità collegiale. Il PTOF dovrà mantenere un raccordo esplicito tra priorità del RAV, traguardi, azioni del Piano di Miglioramento e progettualità curricolare ed extracurricolare. I risultati scolastici, gli esiti delle prove comuni e le rilevazioni INVALSI saranno utilizzati come strumenti di analisi e riprogettazione, evitando letture classificatorie. Particolare attenzione sarà riservata alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e trasversali, agli interventi di recupero e consolidamento e alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti.

3.3 Successo formativo, competenze e inclusione: priorità regionale Molise

Il successo formativo degli studenti, obiettivo specifico di rilevanza regionale per il Molise nell'a.s. 2026/2027, dovrà assumere carattere trasversale nel PTOF. Il Collegio orienterà la progettazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle competenze linguistiche

e matematico-logiche e scientifiche, in una prospettiva inclusiva. Le azioni dovranno valorizzare le potenzialità individuali, intervenire tempestivamente sulle fragilità negli apprendimenti e favorire la piena partecipazione di tutti gli alunni, anche con riferimento, ove presenti, alle minoranze linguistiche. La progettazione sarà raccordata con le evidenze del RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

3.4 Inclusione e personalizzazione

L'inclusione sarà assunta come criterio ordinario della progettazione e non come settore separato dell'offerta formativa. Il PTOF dovrà rendere riconoscibile la capacità della scuola di assicurare accesso, partecipazione e successo formativo agli alunni con disabilità, DSA, BES, svantaggio socio-culturale o linguistico e, più in generale, a tutti gli studenti che necessitino di percorsi personalizzati. La progettazione valorizzerà flessibilità metodologica, continuità, orientamento, progettazione universale per l'apprendimento e differenziazione didattica, includendo anche l'alto potenziale e la valorizzazione dei talenti.

3.5 Continuità, orientamento e progetto di vita

L'orientamento sarà inteso come processo formativo continuo, finalizzato a sviluppare conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie risorse, capacità di scelta e progettualità personale. Il raccordo tra i diversi segmenti scolastici dovrà favorire passaggi coerenti, scambio professionale tra docenti e progressiva costruzione di un curricolo verticale. L'orientamento sarà inoltre considerato una leva per il successo formativo e per la prevenzione della dispersione, in coerenza con le Linee guida nazionali.

3.6 Educazione civica, benessere, relazioni e contrasto a bullismo e cyberbullismo

Il PTOF dovrà promuovere un ambiente educativo sicuro, rispettoso e partecipativo, nel quale l'educazione civica attraversi concretamente il curricolo e la vita scolastica. Legalità, responsabilità, sostenibilità, cittadinanza digitale, rispetto delle differenze e cura del bene comune saranno assunti come dimensioni formative trasversali. Le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo saranno integrate in un quadro unitario di promozione del benessere, ascolto, corresponsabilità e uso consapevole degli ambienti digitali.

3.7 Innovazione metodologica, digitale e intelligenza artificiale

L'innovazione sarà valutata per la sua ricaduta pedagogica, non per la semplice presenza di strumenti tecnologici. Il Collegio orienterà le scelte verso metodologie attive, cooperative e laboratoriali, ambienti di apprendimento flessibili e un uso del digitale che favorisca autonomia, accessibilità e pensiero critico. L'intelligenza artificiale sarà affrontata in coerenza con le Linee guida ministeriali, con particolare attenzione alla verifica delle fonti, alla tutela dei dati, alla trasparenza nell'uso, alla responsabilità autoriale e alla necessità di mantenere centrale il ragionamento dello studente.

3.8 Sviluppo professionale e comunità di pratica

La formazione del personale docente dovrà essere strettamente collegata alle priorità del PTOF/RAV e ai bisogni rilevati dall'Istituto. Saranno privilegiate azioni formative capaci di produrre ricadute osservabili nella didattica e nella progettazione collegiale: revisione curricolare, valutazione, inclusione, prevenzione della dispersione e del disagio, metodologie attive, competenze digitali e uso responsabile dell'intelligenza artificiale. La condivisione delle pratiche, la ricerca-azione e la disseminazione interna dovranno favorire la crescita della comunità professionale. La formazione dovrà inoltre sostenere la conoscenza e la progressiva applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali, con particolare riferimento alla revisione del curricolo, alla progettazione disciplinare, ai traguardi di competenza, agli obiettivi specifici di apprendimento e alle ricadute sulla valutazione.

3.9 Famiglie, territorio, reti, plurilinguismo e apertura europea

Le alleanze educative saranno costruite in funzione di obiettivi formativi chiari. Il rapporto con famiglie, enti locali, servizi, terzo settore, associazioni e altre istituzioni scolastiche dovrà sostenere le priorità del PTOF/RAV, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio, all'orientamento, all'inclusione e alla cittadinanza. Il Collegio valorizzerà, altresì, il plurilinguismo e le opportunità di apertura europea e internazionale, quando coerenti con il curricolo e capaci di produrre ricadute formative effettive, evitando iniziative episodiche o prive di continuità.

4. CRITERI PER LA SELEZIONE E LA REVISIONE DELLA PROGETTUALITÀ

L'aggiornamento del PTOF dovrà evitare la mera riproposizione automatica delle progettualità pregresse. La conferma, la revisione o l'introduzione delle iniziative sarà orientata dalla loro coerenza con i bisogni formativi, con le priorità strategiche dell'Istituto e con il curricolo, secondo i criteri di seguito indicati.

Criterio	Parametro di valutazione
Coerenza strategica	Collegamento con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento o con gli indirizzi definiti nel presente Atto.
Chiarezza formativa	Individuazione chiara dei destinatari, del bisogno educativo cui l'intervento risponde e dei risultati attesi.
Integrazione curricolare	Coerenza con il curricolo d'Istituto e capacità di evitare frammentazione, sovrapposizioni o progettualità prive di raccordo con la didattica ordinaria.
Equità e inclusività	Accessibilità della proposta e attenzione agli studenti maggiormente esposti al rischio di insuccesso, fragilità o esclusione.
Sostenibilità	Compatibilità con tempi, risorse disponibili, priorità dell'Istituto e sostenibilità del carico organizzativo.
Valutabilità	Presenza di modalità essenziali e proporzionate di monitoraggio, verifica e restituzione degli esiti.

5. SINTESI DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PRESENTE ATTO

La tabella seguente ha esclusiva funzione di sintesi interna del presente Atto: non riproduce una griglia ministeriale né introduce autonomi obblighi quantitativi a carico del Collegio. Essa rende immediatamente leggibile il raccordo tra le principali aree di indirizzo e la loro ricaduta attesa nell'aggiornamento del PTOF.

Area strategica	Indirizzo del Dirigente	Ricaduta attesa nel PTOF
Curricolo	Rielaborare progressivamente il curricolo d'Istituto in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, secondo le modalità e le decorrenze previste dal D.M. 221/2025.	Curricolo unitario, progressivo e coerente con i nuovi traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento, con progressivo adeguamento delle progettazioni disciplinari.
Apprendimenti	Collegare RAV, PdM, valutazione e progettualità.	Azioni formative coerenti con priorità e traguardi di miglioramento.
Successo formativo – Molise	Assicurare il successo formativo, potenziando le competenze in una prospettiva inclusiva.	Interventi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con PTOF/RAV, Piano di Miglioramento e bisogni formativi degli alunni.
Inclusione	Assumere personalizzazione ed equità come criteri ordinari della didattica.	Strategie inclusive integrate nel curricolo e nei passaggi di continuità/orientamento.
Orientamento	Accompagnare lo studente nella conoscenza di sé e nelle scelte.	Percorsi orientativi continui e raccordati ai diversi segmenti scolastici.
Cittadinanza e benessere	Integrare educazione civica, relazioni positive e prevenzione di bullismo/cyberbullismo.	Azioni coerenti di cittadinanza, ascolto, responsabilità e sicurezza digitale.
Innovazione e IA	Utilizzare digitale e IA con finalità pedagogica e responsabilità.	Metodologie attive e uso consapevole degli strumenti tecnologici.
Formazione	Connettere lo sviluppo professionale alle priorità dell'Istituto.	Formazione con ricaduta documentabile sulla didattica e sul lavoro collegiale.
Territorio e apertura	Costruire alleanze educative, reti, plurilinguismo e apertura europea coerenti con il PTOF.	Collaborazioni selettive e integrate nel curricolo e nelle priorità educative.

6. INDICAZIONI CONCLUSIVE AL COLLEGIO

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, provvederà all'aggiornamento del PTOF traducendo gli indirizzi sopra definiti in scelte curricolari, metodologiche, progettuali e formative coerenti, sostenibili e verificabili. Il criterio non sarà l'aumento del numero delle iniziative, ma la qualità del loro raccordo con i bisogni degli studenti e con le priorità di miglioramento.

L'aggiornamento dovrà mantenere un equilibrio tra continuità e innovazione: consolidare le esperienze che hanno dimostrato efficacia, rivedere quelle non più rispondenti ai bisogni e concentrare energie professionali e risorse sulle azioni che incidono maggiormente sul successo formativo, sull'equità e sulla qualità della vita scolastica.

Il presente Atto costituisce indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2025-2028 per l'a.s. 2026/2027 e potrà essere integrato qualora intervengano disposizioni normative, indicazioni ministeriali o ulteriori evidenze di contesto che rendano necessario adeguarne specifici contenuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rita MASSARO
(firmato digitalmente)